



La Gazzetta di Emmaus

*Foglio di informazione
realizzato dai ragazzi
della comunità*



2 Luglio 2014

Anno 3 – Numero 19

Scriveteci al
nostro
indirizzo di
posta
elettronica:
[lagazzettadi
emmaus@
libero.it](mailto:lagazzettadiemmaus@libero.it)

Grazie a tutti...

E così siamo arrivati all'ultimo numero di questo anno sociale della Gazzetta di Emmaus. A nome dell'Associazione Comunità sulla strada di Emmaus e mio personale ringrazio tutti coloro i quali hanno reso possibile la pubblicazione del giornalino dei nostri ragazzi: i volontari Milena e Francesco che li hanno aiutato a raccontare le storie e i sentimenti più intimi e riservati e hanno fatto vivere loro due giornate indimenticabili al di fuori della comunità alla ricerca della serenità interiore; i ragazzi che durante l'anno si sono alternati nella redazione; Serena, responsabile del sito, che ha curato la pubblicazione settimanale; tutti i lettori che ci hanno onorato della loro attenzione.

Un ringraziamento particolare va anche a Angela e Lino, Lena, Vito, Lucio, Silvio, Salvatore, Teresa, Giuseppe (al quale va un augurio speciale per il nuovo cammino che sta per intraprendere), i volontari che hanno seguito i nostri laboratori con impegno ed affetto nonostante le difficoltà e le immancabili "frustrazioni" causate dagli abbandoni del cammino comunitario da parte di alcuni ragazzi e hanno dato il loro contributo prezioso in termini di professionalità e competenza per far emergere la parte migliore in ognuno dei nostri accolti incoraggiandoli e sostenendoli, tessendo una rete di relazioni personali.

Grazie anche a Fabio e Paolo, educatori, che hanno seguito due laboratori con pazienza e costanza.

A tutti l'augurio di buone vacanze e l'arrivederci a settembre.

Filomena Lepore, responsabile dei centri di interesse

Scrittura senza frontiere...

Cari lettori, oggi è l'ultimo numero del giornalino, per questa stagione voglio raccontarvi di questa mia esperienza. Grazie a Francesco e Milena, i volontari che ci hanno seguito nel centro d'interesse, ho scoperto la vocazione per la scrittura, anche se già da piccolo sognavo di fare l'inviato di guerra. Poi, crescendo, mi sono lasciato distrarre dalle sostanze e, abbandonato gli studi, mi sono allontanato dal giornalismo.

Quando scrivo provo sensazioni inebrianti, cerco quasi sempre di immedesimarmi nel lettore, per cercare di capire se sono abbastanza esaustivo e coinvolgente. Quando poi parlo delle mie emozioni, mi sembra di riprovarle e questo non vi nascondo che ha un non so che di magico, perché quando un'emozione la provi per la prima volta ti prende alla sprovvista, ma dopo averla metabolizzata la sensazione che si ha è più nitida, e riesci a capire meglio quello che provi.

Descrivere le cronache degli avvenimenti mi porta a spaziare con la mente e nelle due ore del centro di interesse è come se fossi davvero nella redazione di un giornale dietro la mia scrivania. Quando Francesco o Milena danno una rilettura agli articoli, per apportare le dovute correzioni, me li immagino come dei redattori-capo del giornale che controllano gli articoli dei reporter, per poi decidere quali sono i pezzi migliori da pubblicare. In definitiva la scrittura per me è una forma d'espressione senza barriere che mi permette di poter raggiungere persone che neanche conosco, raccontando le cose dal mio punto di vista, e facendo provare quello che provo io. Il mio augurio è che la prossima stagione del giornalino, mi veda ancora protagonista, perché so di avere ancora tanto da raccontarvi.

Vi auguro buone vacanze estive e spero di incontrarvi di nuovo a settembre sulle pagine di questo giornalino.

Pietro G.

Auguri Serena!

Cara Serena ,questo articolo è dedicato a te per il giorno più bello della tua vita, per il tuo matrimonio. Tu per noi sei davvero importante, ci sei sempre quando abbiamo bisogno e ci trasmetti sempre quella allegria che c'è in te. Ti siamo molto vicini in questo momento di gioia e ti facciamo tanti auguri di una vita piena di gioia e serenità!

Nicola



Buona estate!

Cari lettori della "Gazzetta di Emmaus", siamo alla conclusione di questa edizione, spero che i nostri articoli vi abbiano regalato emozioni, raccontando le nostre storie, il nostro percorso e le nostre fragilità con tutte le nostre difficoltà.

Quando scriviamo, sappiamo che dall'altra parte molti ci seguono anche via internet, e così noi ci siamo armati di coraggio, mettendo fuori tutto ciò che sentiamo dentro e abbiamo iniziato a conoscere noi stessi piacendoci e non.

Ringrazio fortemente Francesco, Milena, Pietro, Nicola, Giuseppe, i miei editori e i miei colleghi del giornalino per aver condiviso questo periodo.

Ciao lettori, noi andiamo in ferie, faremo un lungo viaggio per le nostre masserie a scoprire nuovi lavori, nuove emozioni, spero di rincontrarci a settembre. Abbraccio i miei amici del giornalino e di tutta la comunità. Buona estate a tutti!

Francesco I.

Che belli i centri di interesse!

Salve, volevo raccontarvi del bel momento che sto passando in questi giorni. Sono molto contento di come mi sento e di come sta andando il mio percorso. Dico questo perché finalmente riesco ad emozionarmi. Anche se sono qui da sette mesi non mi sto annoiando perché qui per fortuna non ci fanno mai stare fermi. Questo è il mio ultimo articolo e volevo ringraziare tutti i miei compagni della redazione per aver passato questi tre mesi in maniera allegra ed impegnativa.

In particolare vorrei ringraziare la grande Milena e Francesco, che mi hanno regalato bellissimi momenti. Tra tutti, quello più emozionante è stato sicuramente la bella giornata passata a Pietrelcina, un ricordo indimenticabile. Colgo occasione per ringraziare gli altri volontari ed in particolare i miei Lino ed Angela che mi hanno dato occasione di vincere le mie paure, facendomi esibire tramite il canto davanti a molte persone. E' stata per me una grande occasione per riuscire a sbloccarmi in modo da non temere di mettermi in gioco tramite una canzone. Era impossibile per me fare una cosa così prima di conoscere loro. Lo so che per qualcuno può sembrare una cosa semplice, ma per me è una cosa molto grande. Di questo volevo ringraziare moltissimo la mia psicologa Claudia e i miei operatori Milena e Remo che mi hanno fatto conoscere un "nuovo" Giuseppe. Grazie di cuore.

Giuseppe S.

